



newsletter n.19 - 23 marzo2011

Questa NEWSLETTER vuole essere uno strumento di informazione. Ripeto a tutti che se non volete più ricevere VedoGente FaccioCose potete cancellarvi rispondendo a questa mail. Se invece volete aggiungere nuovi amici invitateli pure a registrarsi. Le news precedenti le trovate sul sito [www.paolotognocchi.it](http://www.paolotognocchi.it)

**“Mi lambivano suoni che coprirono rabbie e vendette di uomini con clave.  
Ma anche battaglie e massacri di uomini civili. L'uomo neozoico dell'era quaternaria.  
Strani giorni, viviamo strani giorni”**

*Franco Battiato*

In questa “strana guerra” – che anche l'Italia combatte – contro un regime considerato “amico” e quasi venerato fino a pochi giorni fa, c'è un dramma già presente sul territorio del nostro “strano paese”: penso alla tragica situazione di Lampedusa, dove 5.000 profughi sono assiepati in maniera indecorosa e inumana. Le preoccupazioni dei cittadini di Lampedusa sono da capire e non possiamo certo lasciarli soli ad affrontare questa emergenza. Secondo il piano di emergenza umanitaria si ipotizza l'arrivo sulle coste italiane di circa 50.000 persone provenienti dal nord Africa. Il presidente Napolitano ha giustamente chiesto solidarietà alle regioni italiane per l'accoglienza di una parte di questi profughi e la Toscana ha prontamente risposto. Bravo presidente Rossi. La Toscana c'è.

## UNA LEGGE REGIONALE A TUTELA DEI CONSUMATORI DEI SERVIZI FINANZIARI

Oggi, in quanto primo firmatario, ho presentato in Consiglio regionale una proposta di legge per garantire in Toscana una tutela ancora più forte dei dati personali degli utenti dei servizi finanziari. La pdl è anche frutto della lunga vertenza dei lavoratori dell'azienda C-Global: un caso emblematico che ha dimostrato l'urgenza di un intervento dissuasivo per frenare i procedimenti di delocalizzazione in corso di servizi finanziari gestiti per conto di enti locali fuori dal contesto comunitario. Per approfondire i contenuti della proposta di legge cliccate qui: <http://www.paolotognocchi.it/ANotizie.asp?lmo=246> - <http://www.youtube.com/watch?v=vlsAfAwI3KY>

## AAA ANCORA AEROPORTI

**Lato A.** Prima di mollare con la paventata fusione, si è perfino fatto ricorso alle parole e alla benedizione del leader maximo D'Alema. Quale migliore occasione della presenza a Pisa dell'ex presidente DS per dare legittimità al progetto di fusione fra le due società aeroportuali toscane, un progetto che ricordo non trova supporto né in studi di fattibilità, né in piani finanziari e industriali. Massimo D'Alema – a Pisa per partecipare ad un seminario dei Giovani Democratici – ha sentenziato che la fusione è “cosa buona e giusta” e che il Presidente Rossi ne è il profeta. Ora a quei compagni recalcitranti si potrà dire: “L'ha detto lui”.

L'Espresso ha riportato le mie dichiarazioni in merito. Questo il link per poter leggere l'articolo: <http://issuu.com/tognocchi/docs/esspresso24.03.2011>  
Poi, come nella migliore tradizione, è arrivato il “contrordine compagni”. Verificate le difficoltà reali insite nell'argomento, il presidente Rossi ha cominciato ad eliminare dal vocabolario la roboante parola “fusione”, per sostituirla con la più morbida “integrazione”. Ma si affaccia già una new entry, la nuova parola magica sembra essere “holding”. Insomma tradotto in parole povere: se il matrimonio non si può fare, proviamo almeno a fidanzarle queste due società. Il nuovo verbo è stato accolto con un sospiro di sollievo dal Sindaco di Pisa, che ora può posizionarsi in maniera più rispondente alle vere necessità pisane. Il risultato: un documento del Pd pisano che difende le priorità del Galilei; un documento ancora poco coraggioso, ma insomma una bella svolta da accogliere con favore. Questo il link per leggere l'ordine del giorno approvato dalla direzione del PD pisano: [http://issuu.com/tognocchi/docs/odg\\_aeroporto14.03.2011](http://issuu.com/tognocchi/docs/odg_aeroporto14.03.2011)

**Lato B.** In Consiglio regionale, su richiesta delle opposizioni, abbiamo dedicato una seduta alle presunte dissonanti dichiarazioni espresse dal presidente Rossi e dall'assessore all'urbanistica Marson sul tema variante al Pit, ovvero allo strumento che dovrebbe dare il via ad una delle due soluzioni per la nuova pista di Peretola. Pista parallela o allungamento della pista attuale, questo è il dilemma. Le proposte sono due, ma il mio collega Fabrizio Mattei (pratese e presidente della commissione Trasporti del Consiglio regionale) ha il sospetto che una sia vera, mentre l'altra, diciamo così, solo figurativa. Il timore è che in realtà la scelta sia già stata fatta: la pista parallela.

Io ho poi un'altra preoccupazione: se la valutazione di impatto ambientale dimostrasse che in quell'area non sono compatibili la nuova pista e un il programma inceneritore, che succede? Non è che i fiorentini alla fine scelgono la nuova pista e continuano a mandarci i loro rifiuti per altri vent'anni? Teniamo alta la guardia.

Se volete approfondire il tema aeroporti linkate su: [http://www.50canale.tv/?view=category&id=78%3A360&option=com\\_nrvo&Itemid=30](http://www.50canale.tv/?view=category&id=78%3A360&option=com_nrvo&Itemid=30)

Nella puntata del 2 marzo 2011 di Tresezero Tv magazine ci sono diverse riflessioni interessanti, oltre che una buona base costituita da cifre e valutazioni. Ricordo che sono intervenuti in quella trasmissione i due presidenti delle province di Firenze e Pisa, Barducci e Pieroni e il prof. Oliviero Roggi dell'Università di Firenze.

## FOTOVOLTAICO

Approvate in Consiglio regionale le nuove norme per l'impianto di pannelli fotovoltaici, a seguito delle linee guida nazionali. Mi sembra un buon lavoro che mira a sviluppare questa potenzialità, mentendola in equilibrio con la salvaguardia del nostro paesaggio. Il fotovoltaico in agricoltura va visto come una integrazione al reddito degli agricoltori e per questo nelle zone vocate alle produzioni di qualità sarà consentito solo se considerato in rapporto all'attività agricola principale.

Ma forse le nuove regole saranno inutili visto che il governo nazionale ha dato un bel colpo al settore cancellando gli incentivi che ne hanno consentito finora l'espansione. È chiaro che un governo che pensa al nucleare non possa che considerare inutili gli incentivi alle rinnovabili. E ora? dopo la tragedia giapponese e il disastro di Fukushima? Non ci resta che sperare nell'annunciata pausa di riflessione annunciata dai nostri ministri.

## GIOVANI IN AGRICOLTURA

L'età media degli agricoltori toscani è di 63 anni. Davvero un'età un po' troppo alta per garantire un futuro alle nostre campagne. L'assessore Salvatori ha annunciato una serie di provvedimenti molto importanti, ma che non risolvono il problema principale: se uno non è figlio di agricoltori, difficilmente riuscirà a mettere in piedi un'azienda. La terra costa troppo e rende poco. Non ci sono i margini per pagare mutui per l'acquisto, l'affitto poi è inesistente.

La Regione ha delle aziende agricole, la più grande e bella è quella di Alberese. Da anni i bilanci di questa azienda, gestita direttamente dalla Regione, sono in rosso. Notevoli sono poi le perdite patrimoniali registrate nel corso degli ultimi anni. Si tratta di costi importanti a carico della collettività assolutamente non giustificati. Non rientra certo fra i compiti della Regione produrre Morellino di Scansano o gestire agriturismi, facendo tra l'altro concorrenza a produttori privati che non hanno nessuno che alla fine dell'anno gli ripiana i bilanci. Ci sono, è vero, alcuni importanti compiti di interesse pubblico, come quelli relativi alla salvaguardia ambientale e delle biodiversità, ma dato che siamo in zona parco sono comunque garantiti da questa istituzione. Perché allora non affittare questi possedimenti a cooperative o a società di giovani agricoltori? Si potrebbero lanciare dei bandi, dando la gestione a chi presenta i programmi migliori e più innovativi. Certo sarebbero previsti incentivi economici per i compiti relativi alla salvaguardia delle razze autoctone, vacca maremmana e cavallo maremmano. Un progetto del genere costerebbe senz'altro meno di quanto pesino oggi le suddette perdite dell'azienda. Tanto per la cronaca, portando avanti queste idee sono entrato in rotta di collisione con il presidente della Provincia di Grosseto che mi ha elegantemente detto di “pensare agli affari miei”; ma dato che la tenuta appartiene alla Regione e non alla provincia di Grosseto, e che i soldi escono dalle tasche di tutti i toscani, io continuerò ad occuparmene. E alla fine siamo finiti anche sul Sole 24 Ore. Link: <http://issuu.com/tognocchi/docs/sole24ore16.03.2011>

## VI SEGNALO

È in arrivo il Nord Camp 2011, l'evento organizzato dall'associazione Trecentosessanta. Stavolta si svolgerà a Monza e a Iseo (Brescia) dal 24 al 26 marzo. Sarà un'occasione per provare a immaginare come sarà l'Italia una volta terminata la lunga stagione del berlusconismo.

Qui potete leggere il programma e trovare la scheda di iscrizione: <http://www.enricoletta.it/?p=3629>



altre cose...

[www.cinematoscana.it](http://www.cinematoscana.it)

<http://www.facebook.com/home.php#!/cinema.toscana>

Associazione Trecentosessanta Toscana

<http://www.facebook.com/home.php#!/profile.php?id=100001867090587>

Se ancora non hai avuto il mio libro Super Tuscany  
puoi richiederlo scrivendo una mail all'indirizzo  
[p.tognocchi@consiglio.regione.toscana.it](mailto:p.tognocchi@consiglio.regione.toscana.it)